

## Traffico di droga dalla Spagna: 400 chili pagati in BitCoin

**Pubblicato:** Martedì 16 Gennaio 2018



**Anche i trafficanti di droga sperimentano nuove forme di investimento.**

Hanno tentato di farlo i **responsabili di un vasto traffico di hashish e marijuana scoperto dagli uomini della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso: parte dei 400 chilogrammi di sostanza stupefacente in arrivo dalla Spagna** e destinata al mercato lombardo **era infatti stato pagato in BitCoin**, la moneta virtuale che va tanto di moda ultimamente. Lo stratagemma, secondo gli investigatori, era usato da un lato per non farsi scoprire, essendo le transazioni anonime e schermate, dall'altro lato per tentare di far fruttare ulteriormente l'introito puntando sulle fluttuazioni del mercato.

**L'operazione è scattata nei giorni scorsi** ed è nel quadro di una più vasta operazione scattata nel 2016 che ha portato all'arresto in tutto di 11 persone e al sequestro di circa 420 chilogrammi di droga.

**L'ingresso alla Dogana di Ponte Chiasso ha fatto partire l'ultima tranche dell'indagine che ha permesso il sequestro di 400 kg di stupefacente tra marijuana ed hashish.**

**L'autista dell'autoarticolato, cittadino spagnolo, è stato trovato in possesso di circa 100 mila euro nascosti in una scatola di scarpe, confezionata con carta natalizia** e riposta nella cabina del camion. Sul camion sono stati trovati 105 chili di sostanza stupefacente, mentre il resto era nascosto tra un magazzino e tre appartamenti.

**Insieme a lui sono finiti in manette tre italiani, appartenenti all'organizzazione criminale: un 35enne di Malnate, un 36enne di Castelletto Ticino, e un 70enne, proprietario di uno stabile di Castronno**, messo a disposizione del gruppo per lo stoccaggio della droga in attesa del suo smistamento tra Svizzera ed in Italia, nelle province di Como, Milano, Bergamo, Varese e Bologna. Tra il 2016 e il 2017 sono stati arrestati altri tre cittadini svizzeri, un italiano, due albanesi ed un kosovaro.

**L'operazione, condotta dalle Fiamme Gialle di Ponte Chiasso e denominata "Nobilitas"**, si colloca nell'ambito di indagini avviate nel 2016 su delega della Procura della Repubblica di Como, con il coordinamento del Procuratore Capo, dott. Nicola Piacente e la continua direzione del Sostituto Procuratore, dott. Mariano Fadda.

**Agli arrestati sono stati complessivamente sequestrati 21 telefoni cellulari**, utilizzati per eludere le attività d'indagine ricorrendo a sistemi di comunicazione ritenuti sicuri ed a telefoni cellulari dedicati e sostituiti ripetutamente.

**I flussi finanziari per il pagamento della sostanza stupefacente avvenivano per lo più attraverso la moneta virtuale Bitcoin** allo scopo di sfruttarne le caratteristiche in termini di anonimato e non tracciabilità ed aumentare i volumi di acquisto. **La droga venduta al dettaglio avrebbe fruttato all'organizzazione circa 4 milioni di euro.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

